

BERTANI. Se l'investigazione è in corso, non ho difficoltà di ritirare questa parte.

PRESIDENTE. Leggo quest'altra proposta del deputato Tenani:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Ministero che l'inchiesta è stata ordinata, e che i risultati della stessa saranno resi di pubblica ragione, passa all'ordine del giorno. »

BERTANI. Al più presto possibile. (*Rumori a destra*)

PRESIDENTE. Domando se questa proposta sia appoggiata.

(È appoggiata.)

La pongo ai voti.

(È approvata.)

(Il deputato Avati presta giuramento.)

Proseguiamo. *Acque.* — Capitolo 9. *Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di prima e di seconda categoria dei canali irrigatorii*, lire 4,297,000.

ARRIVABENE. La sventura toccata a Ferrara ha consigliato l'onorevole ministro dei lavori pubblici a nominare una Commissione d'inchiesta amministrativa, ed egli ha fatto il debito suo pensando a chi ha già tanto sofferto per dar loro almeno la consolazione di conoscere su chi deve cadere la responsabilità di tanti mali, quali le cause che li hanno prodotti. Ma egli deve altresì pensare, ed io gliene faccio calda raccomandazione, a coloro i quali, sebbene minacciati dall'ultimo crescere del Po, poterono scampare dai danni minacciati. L'estiva stagione tocca già al suo mezzo, epperò bisogna porsi in condizione di scongiurare i danni che potrebbe recare una piena del Po autunnale. Io segnalo specialmente all'onorevole senatore Devincenzi la condizione degli argini di tutto il distretto dell'oltre Po mantovano, e specialmente di quelli detti di San Benedetto. Se non succedeva il disastro di Ferrara (il ministro non può ignorarlo), il Po avrebbe forse rotto all'altezza di San Benedetto. Ed infatti, ad onta della grande rotta di Guarda Ferrarese, quel fiume fece breccia in due dei minori argini di quella località; erano argini secondari codesti, ma ciò nondimeno produssero quelle breccie parziali inondazioni che distrussero in ristretta zona le messi.

Prego adunque l'onorevole ministro di voler impartire ben precise istruzioni ai suoi agenti, onde egli possa farsi un esatto concetto delle condizioni nelle quali versano attualmente le arginature del Mantovano, e specialmente quelle del tratto compreso fra il Bonigro e San Benedetto. Se nell'ottobre o nel novembre fossimo visitati dal flagello di un'altra grande cresciuta del Po, allo stato attuale delle cose, noi corriamo il rischio di mettere la provincia di Mantova in quelle stesse angosciose condizioni nelle quali oggi si trova la provincia di Ferrara.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Voglio sperare che il triste augurio dell'onorevole Arrivabene non voglia verificarsi; ad ogni modo l'onorevole Arrivabene fino da

ieri ha sentito, quando io difendeva l'aumento del ruolo del Genio civile, che una delle ragioni per cui io proponevo quest'aumento era quella appunto di accrescere la sorveglianza e l'azione tecnica specialmente nella parte idraulica. Ha certamente udito l'onorevole Arrivabene che, quando io proponevo l'aumento dell'amministrazione centrale, uno dei motivi principali che mi ci induceva si era la necessità di completare l'ordinamento degli uffici ministeriali che devono aver cura, e cura diligentissima, degli interessi idraulici, che sono interessi vitali per tanta parte del paese.

Questi fatti basterebbero per assicurare l'onorevole Arrivabene sui miei propositi; ma voglio nondimeno prendere con lui l'impegno di far verificare lo stato non solo degli argini della provincia di Mantova, ma di tutte le opere di difesa per provvedere quanto sia per occorrere.

PRESIDENTE. Dunque il capitolo 9 rimane approvato.

« Capitolo 10. Assegni ed indennità fisse al personale tecnico subalterno addetto al servizio delle opere idrauliche di prima e seconda categoria, e dei canali demaniali irrigatorii, affitti di locali ed altre prestazioni relative al servizio medesimo, lire 771,200.

« Capitolo 11. Concorsi e sussidi per opere idrauliche consortili e comunali, lire 218,000.

« Capitolo 12. Spese eventuali per le opere idrauliche, lire 408,390.

« *Bonifiche.* — Capitolo 13. Bonifiche (Personale di custodia), lire 136,500.

« Capitolo 14. Bonifiche (Interessi di capitali ed indennità per espropriazioni in Val di Chiana), lire 8888.

« Capitolo 15. Fitto dei locali in servizio delle bonifiche, lire 4612.

« *Porti, spiagge e fari...* »

TAMAIÒ. Io dovrei fare una raccomandazione al signor ministro, e rammentargli le antiche promesse per il bacino e la escavazione delle Pugliarelle nel porto di Messina, che non so perchè il signor ministro sembra non l'abbia in considerazione come tante altre parti d'Italia! Io non dico di più per non tediare la Camera e me stesso!

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Prima di tutto devo protestare contro le parole che ha detto l'onorevole mio amico Tamaio circa ai miei sentimenti verso Messina. Io sento lo stesso affetto per Messina che per tutte le città italiane, e spero che ne potrò dare testimonianza.

Quanto poi al bacino di carenaggio ho il piacere di annunziare alla Camera, che essendosi mosse alcune voci, alcuni appunti intorno al modo come procedevano quei lavori, è stata cura del Ministero di mandare, non una, ma due ispezioni; ed inoltre di dichiarare, avendo ricevuti rapporti i più particolareggiati, che sebbene nei lavori stessi si siano verificati alcuni inconvenienti, cioè a dire delle filtrazioni piut-